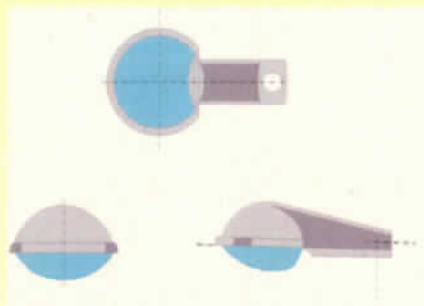




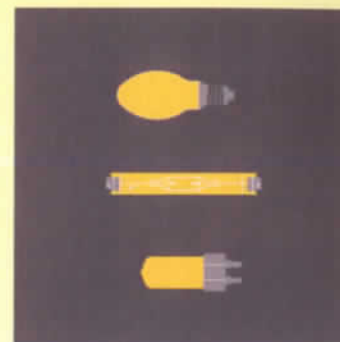
CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Gestione Infrastrutture
Ufficio Viabilità

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI
PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SERVIZIO CAMBIO LAMPADE



I.71



PRELIMINARE - DEFINITIVO - ESECUTIVO

Fascicolo Tecnico dell'Opera

(D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e ALLEGATO XVI)

Moncalieri, FEBBRAIO 2014

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE
(Ing. Rocco CILLIS)

Revisione N.	Data	Fase	Note	Firma redattore

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	2
1.1. UBICAZIONE E TIPOLOGIA	2
1.2. SOGGETTI RESPONSABILI.....	2
1.3. IMPRESE ESECUTRICI	2
2. DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
2.1. DESCRIZIONE DEI LAVORI	4
3. RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DURANTE I LAVORI SUCCESSIVI SULL'OPERA.....	4
3.1. L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI	4
3.2. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	7
4. ELABORATI TECNICI.....	9
5. L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE	9

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1. UBICAZIONE E TIPOLOGIA

Il presente Piano di Sicurezza riguarda l'intervento:

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SERVIZIO CAMBIO LAMPADE

Ubicazione del cantiere: Città di Moncalieri

Tipologia delle opere: Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua – OG10

Data inizio lavori (presunta):	Luglio 2014
Durata lavori (presunta):	480 giorni naturali e consecutivi
Numero imprese contemporaneamente presenti (presunte):	1
Numero massimo di lavoratori (presunto):	3
Numero Uomini-Giorno previsti:	213
Importo complessivo dei lavori a base di gara:	€ 127.320,28

1.2. SOGGETTI RESPONSABILI

1. COMMITTENTE:
Arch. Teresa POCHETTINO *Dirigente del Settore Gestione Infrastrutture della Città di Moncalieri*
2. RESPONSABILE DEI LAVORI:
Geom. Angelo SPOLAORE *Funzionario responsabile Servizio Viabilità della Città di Moncalieri*
3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Geom. Angelo SPOLAORE *Funzionario responsabile Servizio Viabilità della Città di Moncalieri*
4. PROGETTISTI:
Geom. Angelo SPOLAORE *Funzionario responsabile Servizio Viabilità della Città di Moncalieri*
5. COLLABORATORI:
Geom. Valter LOSANO *Tecnico Servizio Viabilità della Città di Moncalieri*
Geom. Fiorenzo SESIA *Tecnico Servizio Viabilità della Città di Moncalieri*
6. COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
Ing. Rocco CILLIS *Funzionario Settore Gestione Infrastrutture della Città di Moncalieri*
7. DIRETTORE DEI LAVORI:
Geom. Angelo SPOLAORE *Funzionario responsabile Servizio Viabilità della Città di Moncalieri*
8. DIRETTORE OPERATIVO:
Geom. Valter LOSANO *Tecnico Servizio Viabilità della Città di Moncalieri*
9. COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:
da nominare

1.3. IMPRESE ESECUTRICI

Impresa: IMPIANTI ELETTRICI, ILLUMINAZIONE

PUBBLICA SPECIALIZZATA

Attività:

Realizzazione impianti I.P., opere di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti e quadri elettrici e servizio cambio lampade.

Specialità:

Iscrizione ANC:

Iscrizione Registro Imprese:

Posizione INAIL:

Numero dipendenti:

Legale rappresentante:

Direttore tecnico:

Assistente di cantiere:

Capo cantiere:

Medico competente:

Responsabile S.P.P.:

Primo soccorso:

Resp. sicurezza lavoratori:

Impresa:

VARIE

Attività:

Forniture varie in cantiere (calcestruzzo, inerti, ecc...).

Specialità:

Iscrizione ANC:

Iscrizione Registro Imprese:

Posizione INAIL:

Numero dipendenti:

Legale rappresentante:

Direttore tecnico:

Assistente di cantiere:

Capo cantiere:

Medico competente:

Responsabile S.P.P.:

Primo soccorso:

Resp. sicurezza lavoratori:

Impresa:

STRADALE

Attività:

Demolizioni, scavi, scarifica e fresatura di pavimentazioni stradali.

Specialità:

Iscrizione ANC:

Iscrizione Registro Imprese:

Posizione INAIL:

Numero dipendenti:

Legale rappresentante:

Direttore tecnico:

Assistente di cantiere:

Capo cantiere:

Medico competente:

Responsabile S.P.P.:

Primo soccorso:

Resp. sicurezza lavoratori:

L'elenco completo delle imprese sarà aggiornato contestualmente con la loro individuazione mediante la compilazione del presente documento o attraverso i verbali di sopralluogo e coordinamento redatti

dal CSE.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERA

2.1. DESCRIZIONE DEI LAVORI

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è relativo alle opere inerenti le forniture ed i lavori occorrenti per **i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e servizio cambio lampade**. In particolare è previsto l'esecuzione del servizio cambio lampade e i lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria quali:

- recupero sostegni di illuminazione pubblica danneggiati, incidentati;
- recupero armature di illuminazione pubblica per sostituzione e/o danneggiate;
- fornitura e posa di corpi illuminanti;
- fornitura e posa di pali tubolari in acciaio rastremati o conici zincati;
- fornitura e sostituzione di reattori, accenditori ed alimentatori;
- fornitura di lampade tubolari e/o a bulbo;
- fornitura e posa in opera di morsettiere;
- realizzazione di tratti di cavidotto per ripristino linee e/o nuova formazione;
- costruzione di linee di alimentazione e messa a terra;
- scavo e realizzazione di plinti di fondazione in cls;
- demolizione di blocco di fondazione in cls con riempimento dello scavo con ghiaia;
- disfacimento e ripristino di pavimentazioni stradali;
- fornitura e posa di pozzetti con chiusini carrabili;
- fornitura e posa quadri di comando;
- manutenzione stabilizzatori di tensione;
- prove di terra torri faro;
- ripristino della verticalità del palo in acciaio;
- verifica puntuale della stabilità dei sostegni metallici;
- verifica puntuale della stabilità degli sbracci metallici;
- verifica carrelli, funi, corone e componentistica torre faro;
- verifica stabilità sostegni torri faro;
- verifiche illuminotecniche;
- opere da verniciatore;
- numerazione alfanumerica pali;

I cantieri saranno ubicati sul territorio comunale in particolare nell'area urbana della Città di Moncalieri e la maggior parte delle lavorazioni avverrà sul sedime stradale (strade, vicoli, vie e piazze) o su aree adibite a marciapiede.

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà essere aggiornato ed integrato nel momento in cui saranno individuate in modo puntuale all'interno del territorio cittadino le strade/vie/piazze sulle quali verranno eseguite le opere.

In generale si dovranno eseguire le seguenti lavorazioni:

- Allestimento del cantiere su suolo pubblico con particolare attenzione alla sicurezza vista la localizzazione sulla rete viaria;
- Cambio lampade programmato e/o su segnalazione, pulizia parabole, sostituzione accenditori, reattori, condensatori, parabole, ecc. con l'utilizzo di auto cestello;
- Interventi manutentivi sul palo quali sostituzione morsettiera, rifacimento collarino, ripristino della verticalità e/o sostituzione di quelli incidentati o che presentano corrosioni;

- Interventi manutentivi ai quadri elettrici e ai contenitori in vetro resina (doppio vano);
- Realizzazione di brevi tratti di cavidotto per ripristino linee e/o nuova formazione;
- Realizzazione di plinti di fondazione in cls, pozzetti d'ispezione e sotterranei alla base del palo;
- Ripristini stradali.
- Smontaggio e pulizia cantiere.

3. RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DURANTE I LAVORI SUCCESSIVI SULL'OPERA

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si dovranno realizzare per l'opera considerata.

L'analisi, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla Committenza.

Nella presente analisi, non sono presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto, come evidenziato nell'introduzione, gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati nel PSC e nei POS.

Per questi motivi il presente capitolo è suddiviso in due parti:

1. Un'informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa.
2. L'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.

3.1. L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI

• Accesso alle diverse aree di lavoro

Trattandosi di lavori di manutenzione ordinaria e servizio cambio lampade impianti I.P. su aree esterne, strade, vie e piazze, le stesse risultano accessibili a tutti. Si parla di luoghi in cui è consentito l'accesso ad automezzi, pertanto chiunque può accedere alle aree oggetto degli interventi.

Per tutti i tipi di manutenzione stradale, dalla pulizia strade, alla messa in sicurezza di buche, al taglio di eventuali sterpaglie sul ciglio stradale e pertanto anche alla manutenzione ordinaria e servizio cambio lampade I.P., le imprese coinvolte dovranno rispettare le seguenti regole:

- gli automezzi dovranno essere parcheggiati in modo da non costituire un pericolo per gli utenti della strada stessa e dovranno essere segnalati i lavori in corso con il dovuto preavviso;

- le manovre dovranno essere effettuate con cautela per la salvaguardia delle persone e degli utenti della strada, inoltre si dovrà prestare particolare attenzione a non arrecare danno alle aree stesse e alle attrezzature in esse presenti,

• **Modalità esecutive delle attività**

Prima di iniziare l'intervento manutentivo, l'operatore addetto dovrà provvedere alla segnalazione dei lavori in corso, eventualmente restringendo la parte carrabile e laddove necessario chiudendo al traffico l'area.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento, nonostante l'emissione di apposite ordinanze di divieto di sosta per l'effettuazione dei lavori, fossero presenti veicoli parcheggiati, materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il comando di Polizia Locale, che eventualmente procederà allo sgombero.

Le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria delle aree stradali interessate potranno essere svolte in modo manuale o con l'ausilio di mezzi meccanici, adottando tutti gli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza dell'operatore stesso e dell'utenza.

• **Servizi igienici e spogliatoi**

Per le operazioni di manutenzione ordinaria o comunque comportanti una tempistica contenuta non si ritiene necessario prevedere l'apprestamento di servizi igienici e spogliatoi.

Per le lavorazioni di carattere straordinario o comunque ricadenti nel titolo IV del D.Lgs. n.81/2008, dovranno essere previste opere provvisorie e baraccamenti di cantiere secondo le modalità indicate dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione e contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

• **Deposito materiali**

Le aree di deposito materiali necessarie all'attività lavorativa saranno individuate prima dell'inizio dell'attività dall'impresa esecutrice assieme ad un rappresentante della Committenza.

Per opere ricadenti nel titolo IV del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. le aree di deposito saranno individuate preventivamente dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e indicate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Per nessun motivo potranno essere lasciati materiali nelle zone di passaggio, di transito.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- gli stoccaggi dei materiali dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare la preesistente pavimentazione e l'arredo urbano ove presente;
- i depositi temporanei di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere autorizzati dalla Committenza e realizzati conformemente alle norme vigenti.

- **Presenza di terzi nelle aree di lavoro**

Per le operazioni di manutenzione ordinaria non comportanti rischi per l'utenza sarà sufficiente delimitare l'area di lavoro e adottare gli accorgimenti necessari per garantire la totale sicurezza del personale esterno.

Per le lavorazioni comportanti potenziali rischi per l'utenza sarà, invece, obbligatorio vietare l'accesso al personale esterno non interessato dalle attività di manutenzione.

- **Utilizzo di attrezzature di lavoro**

È fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

Nel caso eccezionale di impiego di attrezzature della Committenza, durante il periodo di utilizzo delle stesse, l'impresa esecutrice se ne assume ogni responsabilità sia in termini di sicurezza che di rispetto della conformità di legge.

- **Impiego di sostanze chimiche o pericolose**

L'esecutore utilizzerà le sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza. Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.

È vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione del Comune.

- **Gestione delle emergenze**

La gestione dell'emergenza sarà attuata secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà avere a disposizione i propri.

- **Gli interventi di manutenzione dell'opera**

Nei paragrafi seguenti sono prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

- **Schede degli interventi**

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il Committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori;
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

3.2. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

- **Elenco degli interventi di manutenzione**

N.	ELEMENTO	INTERVENTO	CADENZA
01	Piattaforma stradale	Manutenzione ordinaria / straordinaria	Programma di manutenzione

• Schede degli interventi

SCHEDA	INTERVENTO
01	Manutenzione ordinaria / straordinaria impianti I.P. e servizio cambio lampade

EDIFICIO/AREA	
ELEMENTO	Piattaforma stradale
CADENZA	Programma di manutenzione

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Le operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria e servizio cambio lampade riguardano tutti i centri di illuminazione pubblica di proprietà comunale posizionati sul territorio.

RISCHI POTENZIALI		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle opere	Investimento con mezzi di cantiere
		Tagli e abrasioni
		Elettrocuzione
		Caduta materiali e attrezzi dal mezzo di trasporto, dall'autocestello
		Investimento da parte di utenti della strada

MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Per le operazioni di manutenzione che saranno effettuate in presenza di utenti occorre chiedere alle persone di allontanarsi dalle aree di lavoro (ricorrendo eventualmente all'affissione preventiva di appositi avvisi) e delimitare idoneamente le aree di intervento.	Nessuna
Attrezzature di lavoro	Nessuna	Le attrezzature di lavoro, dovranno essere conformi alla legge e rese disponibili in cantiere dall'impresa appaltatrice.
Impianti Alimentazione energia	In alternativa all'alimentazione messa a disposizione dal Committente l'impresa dovrà dotarsi di un proprio gruppo elettrogeno, se necessario.	Nessuna
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature/componenti	Individuare sempre aree di stoccaggio dei materiali in zone delimitate, segnalate e presidiate. Nel caso di sostanze infiammabili prevedere sempre un estintore per le emergenze.	Ciascuna impresa dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito.
Igiene del Lavoro Prodotti e sostanze pericolose	Nessuna	Utilizzare i prodotti conformemente a quanto previsto dalle schede di sicurezza.
Segnaletica di sicurezza	Nessuna	Nastro a strisce bianche e rosse, lampeggianti, cartelli triangolari di segnalazione e preavviso dei lavori in corso, new jersey e coni a delimitazione della parte carrabile interessata dai lavori.

Dispositivi di protezione individuali	Utilizzo dei DPI previsti per le specifiche attività.
---------------------------------------	---

4. ELABORATI TECNICI

Il committente al fine di agevolare l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione dovrà mettere a disposizione delle imprese incaricate gli elaborati esecutivi di progetto e quelli finali (as built) relativi all'opera da compiere.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal Committente. Spetta sempre al committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o deliberazione di G.C. approvazione del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici

5. L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

- **La gestione della manutenzione dell'opera**

All'interno del fascicolo dovranno essere riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta, quindi, opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione. Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici.

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008 siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore dell'opera realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

Importante è anche indicare, per ciascuna misura preventiva e protettiva lasciata in dotazione all'opera eseguita, tutte le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso ed alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dalle attività di manutenzione.